

Provincia di Vercelli

**Giudizio negativo di compatibilità ambientale art. 12 L.R. 40/98 e s.m.i. Progetto di impianto idroelettrico Piè di Fagiolo sul torrente Sermenza in comune di Rima S.Giuseppe (VC), presentato dalla Soc. S.I.V. srl (Società Idroelettrica Valsesiana) con sede in Biella Via Losana n. 4. Determinazione Dirigenziale n. 1180 del 21.04.2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- In data 09.10.2007 la Società S.I.V. srl (Società Idroelettrica Valsesiana), con sede in Biella Via Losana n.4, ha presentato istanza di avvio della fase di valutazione al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 40/98 e s.m.i. relativamente al Progetto di *"Impianto idroelettrico Piè di Fagiolo sul Torrente Sermenza in Comune di Rima S.Giuseppe (VC)"*.
- Contestualmente la Ditta proponente ha provveduto al deposito presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli degli elaborati di cui all'art.12 comma 2 lettera a) della L.R. n. 40/98, e ha dato avviso, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera b) della stessa Legge Regionale, dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul giornale "La Sesia" del 09.10.2007 e sul giornale "Notizia Oggi" del 08.10.2007.
- L'opera rientra nell'Allegato B2, Categoria progettuale n. 41, L.R.n.40/98 (*"Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW, ecc....."*), ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 per decisione dell'Autorità Competente assunta in fase di Verifica con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1067 del 04.03.2004).
- In data 08.11.2007 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 della Regione Piemonte è stato pubblicato, da parte della Provincia di Vercelli - Autorità Competente, l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale.
- Dalla data di deposito del Progetto (dal 09.10.2007) ed entro i termini stabiliti dall'art. 14 comma 1 lettera b) della L.R. n. 40/98, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico. In data 04.12.2007 (fax n. 7137/A del 04.12.2007), e pertanto oltre i termini di cui all'art. 14 comma 1 lettera b) L.R. n. 40/98, Legambiente Vercelli Sezione Valsesia – Via G.Ferraris – Vercelli ha avanzato nota di osservazioni sul progetto.
- L'Organo Tecnico Provinciale, istituito dalla Provincia di Vercelli ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/98, ha condotto l'attività istruttoria avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA.
- La Provincia di Vercelli, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 13 della L.R. n. 40/98, ha attivato la Conferenza dei Servizi coinvolgendo: la Ditta proponente Società S.I.V. srl, ARPA Dip. Vercelli e ARPA Sett. Prevenzione Rischio Geologico Asti, A.P.E.V.V. Vercelli, Comune di Rima S.Giuseppe, Comunità Montana Valsesia, Azienda Sanitaria Locale, Regione Piemonte Direzione Risorse Idriche Torino, Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. Vercelli, Regione Piemonte Ufficio Decentrato Urbanistica Vercelli, Regione Piemonte Settore Beni Ambientali Torino, Regione Piemonte Direzione Difesa del Suolo Torino, Regione Piemonte Settore Aree Protette Torino, Autorità di Bacino del Fiume Po, Corpo Forestale dello Stato, Autorità d'Ambito ATO2, Società Valsesiana Pescatori Sportivi.
- Sulla base di quanto emerso in sede di prima riunione di Conferenza dei Servizi del 13.12.2007, ed in particolare per quanto riguarda la valutazione di compatibilità dell'intervento proposto con la Pianificazione di livello Regionale e Provinciale in materia di Acque e Risorse Idriche, la Società Proponente ha richiesto di sospendere i lavori della Conferenza stessa con aggiornamento a

successiva data.

- In data 10.01.2008 si è tenuta la seconda riunione di Conferenza dei Servizi, a cui è stata invitata a partecipare la Società Proponente. In tale sede la Società Proponente ha richiesto la sospensione del procedimento per mesi 6, al fine di poter acquisire la approvazione degli atti di Pianificazione Territoriale di livello di Comunità Montana PTI (Programma Territoriale Integrato), che possa consentire la realizzazione della centrale in deroga a quanto previsto dal PTA Regionale (Piano di Tutela delle Acque).

- La Ditta proponente, con nota del 10.07.2008, ha richiesto proroga della sospensione dei termini del procedimento, al fine di procedere al completamento della redazione della documentazione integrativa tecnico-progettuale e alla acquisizione degli atti necessari a chiarire la compatibilità dell'intervento per gli aspetti di Pianificazione Territoriale. La Provincia di Vercelli (Autorità competente), con nota n. 45335 del 22.07.2008, ha disposto la proroga della sospensione del procedimento per ulteriori mesi 4.

- In data 11.11.2008 la Ditta proponente, prendendo atto delle modifiche apportate al Piano di Tutela delle Acque con D.C.R. n. 117-10731 del 13.03.2008 e dei provvedimenti adottati dalla Comunità Montana Valsesia e dal Sindaco di Rima S.Giuseppe, ha chiesto la riconvocazione della Conferenza dei Servizi, allegando documentazione integrativa.

- In data 18.02.2009 si è tenuta la terza riunione di Conferenza dei Servizi, a cui è stata invitata a partecipare la Società Proponente, che, su richiesta della Comunità Montana Valsesia e del Comune di Rima S.Giuseppe, ha ritenuto di sospendere eccezionalmente il procedimento, al fine di poter acquisire ulteriori elementi riguardanti la compatibilità del progetto con la pianificazione sovraordinata.

- La Ditta proponente, con nota del 02.03.2009 (pervenuta in data 09.03.2009), ha richiesto di verificare e valutare, d'intesa con la Regione Piemonte e la Comunità Montana, la valenza strategica dell'intervento proposto, alla luce delle modifiche introdotte dalla Regione al Piano di Tutela delle Acque.

- La Provincia di Vercelli, con nota n. 20968 del 16.03.2009, ha disposto la sospensione dei termini del procedimento ed il rinvio della riunione di Conferenza dei Servizi già convocata per il giorno 18.03.2009, al fine di poter definire le modalità per la prosecuzione del procedimento di VIA coordinato con le nuove disposizioni del Piano di Tutela delle Acque Regionale, come modificato con D.C.R. n. 238-6375 del 10.02.2009, e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009.

- Con successive note n. 35781 del 14.05.2009, n. 50763 del 09.07.2009 e n. 6722 del 16.09.2009 è stata disposta la proroga dei termini di sospensione del procedimento.

- In data 02.12.2009 si è tenuta la quarta ed ultima riunione di Conferenza dei Servizi.

- A seguito della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., effettuata dalla Provincia di Vercelli con nota n. 0093998 del 21.12.2009, la Società SIV srl ha avanzato documento contenente osservazioni.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 633 del 02.03.2010 è stato disposto il prolungamento della fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 comma 4 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., per poter considerare l'ulteriore documentazione avanzata dalla Società SIV srl con nota datata 11.02.2010 al fine di consentire l'espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale.

Rilevato che il Progetto presentato dalla Società S.I.V. srl e il contesto territoriale interferito si caratterizzano per i seguenti sintetici aspetti principali, desunti dalla documentazione fornita dalla Ditta proponente in allegato all'istanza presentata in data 09.10.2007:

– Il Progetto consiste nella realizzazione di impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza, in località Piè di Fagiolo del Comune di Rima S. Giuseppe.

– L'opera di presa è situata a m 220 circa a monte dell'abitato della località S.Giuseppe, circa 350 metri a monte della confluenza del Torrente Nonai. La traversa di derivazione, di lunghezza di m 15,50 e altezza m 2,90 in parte interrata, sarà realizzata in massi e calcestruzzo e sarà dotata di

canale derivatore tracimabile, protetto superiormente da griglia in acciaio.

– La condotta forzata in acciaio, con diametro mm 90 e lunghezza totale m 1.250,00 circa, sarà completamente interrata in sponda sinistra del Torrente Sermenza, parte in terreno di campagna e parte sotto strada la strada comunale Pian Morello fino a raggiungere la centrale di produzione. Lungo il percorso della tubazione è previsto il rinforzo di tratto di argine del torrente, per una lunghezza di m 65 circa, e l'attraversamento in sub alveo del Torrente Crosa con realizzazione di briglia in massi annegati nel calcestruzzo.

– La centrale di produzione in località "Piè di Fagiolo" sarà realizzata in cemento armato solo in parte emergente dal suolo e opportunamente rivestita in pietrame. L'edificio avrà dimensioni di m 11,00x10,30 con copertura piana ricoperta con strato erboso. Per l'accesso alla centrale sarà ampliato a m 3,50 l'esistente tracciato pedonale per una lunghezza di circa 80 m circa.

– L'energia prodotta sarà conferita alla rete MT esistente mediante linea interrata in cavidotto posato lungo la strada di accesso alla centrale fino a raggiungere palo esistente di ENEL a distanza di m 200,00 circa.

– Il canale di restituzione delle portate al torrente Sermenza sarà realizzato in cemento armato e completamente interrato, con sezione rettangolare massima di m 1,60x2,20 e lunghezza m 30,00 circa. Per dissipare l'energia dell'acqua scaricata nel Torrente sarà realizzato un selciato in alveo con massi ciclopici.

– In attuazione di specifici accordi intercorsi con il Comune di Rima S.Giuseppe, è prevista la realizzazione di area ricreativa situata in prossimità della passerella sul Torrente Sermenza, prima della confluenza del Torrente Crosa in località Campiano. Tale area, posta in sponda sinistra del Sermenza, sarà realizzata prolungando e rialzando le sponde del Torrente, con formazione di piccolo laghetto e di isolotto artificiale collegato alle sponde con passerelle.

– I materiali provenienti dagli scavi saranno riutilizzati per i rinterri e i ripristini finali. E' prevista una quantità totale di scavi di 13.200 m<sup>3</sup> circa di cui 6.060 m<sup>3</sup> circa reimpiegati per i ripristini finali e i riempimenti degli scavi; i materiali di risulta sono quantificati pertanto in 7.140 m<sup>3</sup> che potranno essere circa utilizzati per attività locali in accordo con il Comune.

– La durata complessiva del cantiere è prevista in 18–24 mesi.

– I principali dati tecnici dell'impianto si possono riassumere in: Portata media di concessione richiesta 650 l/s; Portata massima di concessione richiesta 1.500 l/s; Portata annua prelevata 17.800.000 m<sup>3</sup>; DMV di base adottato 96 l/s; Quota di sforo opera di presa m 1.141 slm; Quota di restituzione in alveo m 1.034 slm; salto idraulico lordo m 107,00; salto idraulico netto m 101,50; potenza media 680 kW; potenza max 1.570 kW; potenza nominale impianto 920 kW; produzione annua 4.000.000 kWh; Tratto sotteso del torrente m 1.500,00; Costo totale preventivato dell'intervento € 3.085.000; Utile di esercizio annuo previsto € 155.000,00.

– Gli interventi previsti non interessano Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuati ai sensi delle Direttive Comunitarie 43/92/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli".

– Le opere ricadono in aree sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale di cui al D.Lgs. n. 42/2004, fascia di 150 m dal Torrente Sermenza. Il sito è, in parte, sottoposto a vincolo idrogeologico.

Tenuto conto

– della Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 16 Aprile 2010 (Allegato sub A), contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi;

– delle risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 13.12.2007, 10.01.2008, 18.02.2009 e 02.12.2009 presso gli Uffici della Provincia di Vercelli, di cui ai verbali allegati alla presente Deliberazione (Allegato sub B);

– dei sotto elencati pareri, osservazioni e contributi tecnici (Allegato sub C), avanzati dagli Enti e

Soggetti coinvolti nel procedimento, acquisiti in fase istruttoria nell'ambito della Conferenza dei Servizi: Nota ARPA Vercelli n. 153075 del 28.11.2007; Nota Regione Piemonte – Beni Ambientali n. 10208 del 29.11.2007; Nota Regione Piemonte - Settore Pianificazione Aree Protette, nota n. 5302 del 29.11.2007; Nota Regione Piemonte Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo n.20899 del 12.12.2007; Nota Autorità di Bacino del Fiume Po n. 5709 del 20.12.2007; Nota Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. Vercelli n. 20931 del 13.12.2007; Nota Società Valsesiana Pescatori Sportivi – Varallo n. 105 del 06.12.2007; Nota Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP. Vercelli n. 11634 del 16.02.2009; Nota Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio n. 4979 del 12.02.2009; Nota Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, nota n. 6243 del 24.03.2009; Nota Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio n. 10743 del 19.03.2009; Nota ARPA Dip. Vercelli n. 17158 del 18.02.2009; Nota Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, nota n. 25884 del 23.11.2009; Nota Regione Piemonte Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe n. 89225 del 30.11.2009; Nota Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. Vercelli n. 89374 del 01.12.2009; Relazione dell'Organo Tecnico Dicembre 2009.

Considerato che:

– Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 13.12.2007, 10.01.2008, 18.02.2009 e 02.12.2009, la Provincia di Vercelli con nota n. 0093998 del 21.12.2009 (Allegato sub D) ha comunicato al proponente Società S.I.V. srl, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., l'intendimento di adottare il giudizio di compatibilità ambientale e il provvedimento finale con esito negativo, le cui motivazioni sono in questa sede integralmente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

– La Società proponente a seguito della comunicazione di cui alla nota n. 0093998 del 21.12.2009, con nota datata 11.02.2010 (Allegato sub E), ha avanzato documento contenente osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., con Allegato 1 Determinazione del coefficiente di deflusso e Allegato 2 Deliberazione della Giunta Comunità Montana n. 214 del 23.07.2009. Con tale documento datato 11.02.2010 la Società SIV srl ha formulato domanda di audizione allo scopo di definire gli aspetti inerenti l'incompatibilità rilevata dalla Provincia relativamente al Quadro Progettuale e al Quadro Ambientale dovuta alle carenze progettuali e documentali riscontrate nel progetto e nello Studio di Impatto Ambientale. La Società Proponente ha richiesto inoltre di acquisire le integrazioni e i chiarimenti forniti nel documento di osservazioni e il riesame dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Ritenuto che, riguardo le richieste avanzate e la documentazione fornita dalla Società SIV srl con le osservazioni del 11.02.2010 (Allegato sub E):

– La Società SIV srl è stata più volte convocata e sentita, unitamente ai propri esperti e progettisti incaricati, nelle sedute di Conferenza dei Servizi in data 13.12.2007, 10.01.2008, 18.02.2009 e 02.12.2009.

– La Deliberazione della Giunta Comunità Montana n. 214 del 23.07.2009 Allegato 2 alla nota del 11.02.2010 è già stata acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi e considerata nell'istruttoria svolta.

– Le osservazioni fornite dalla Società SIV srl con nota in data 11.02.2010 non portano elementi innovativi rispetto a quanto già valutato e considerato nell'istruttoria svolta dagli Enti e Soggetti coinvolti, confermando, anzi, gli elementi di criticità tecnico-ambientale e carenze documentali e progettuali posti alla base della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90, effettuata con nota n.0093998 del 21.12.2009, salvo per gli unici, minoritari e non determinanti aspetti inerenti la Determinazione del coefficiente di deflusso - Allegato 1, inizialmente non fornita.

– Permangono i principali elementi di Incompatibilità dell'istanza presentata e del Quadro Programmatico del SIA rispetto alla vigente Norma stabilita all'art. 38 del Piano Territoriale di

Coordinamento Provinciale (PTCP), adottato dal Consiglio Provinciale con D.C.P. n. 207 del 28.07.2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009; l'istanza presentata in data 09.10.2007, alla luce di tutte le precisazioni e osservazioni avanzate dalla Società SIV srl, non rientra tra le eccezioni previste dall'art. 38 delle Norme di Attuazione del P.T.C.P. In particolare: l'istanza di derivazione non è richiesta da Ente Pubblico, non è prevista dal Piano di Sviluppo Socio-Economico della Comunità Montana e non prevede azioni compensative in opere pubbliche e/o servizi pubblici o di pubblico interesse.

– Permangono inoltre i principali elementi di incompatibilità dell'istanza presentata e del Quadro Programmatico del SIA rispetto alla Norma stabilita all'art. 23 del vigente Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA) e misura monografica n. 11.3, approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 117-10731 del 13.03.2007 e successivamente modificato con Legge Regionale n. 12 del 23.05.2008 art. 29 e con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 238-6375 del 10.02.2009.

Dato atto che, il Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Prefetto di Vercelli n. 0005678 del 29 Marzo 2010, nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Provinciale, con Deliberazione n. 5 del 19.04.2010 ha preso atto della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 16.04.2010 (Allegato sub A), contenente la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento con esito negativo, in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13.12.2007, 10.01.2008, 18.02.2009 e 02.12.2009 (Allegato sub B), in quanto non sussistono i presupposti di compatibilità ambientale sul Progetto di "*Impianto idroelettrico Piè di Fagiolo sul Torrente Sermenza in Comune di Rima S.Giuseppe (VC)*", presentato con istanza in data 09.10.2007 come integrato in data 11.11.2008 dalla Società SIV srl, con sede in Biella Via Losana n. 4, per tutte le motivazioni dettagliatamente indicate nella nota n. 0093998 del 21.12.2009 (Allegato sub D), quale preavviso di rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 2412/90 e s.m.i.

Ritenuto pertanto che, prevalgono gli elementi ostativi in fatto e in diritto e gli effetti ambientali negativi generati dall'inserimento delle opere nel contesto territoriale e ambientale interferito; inoltre la progettazione delle opere non risulta esaustiva e approfondita in relazione al livello progettuale richiesto nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto le risultanze della Conferenza dei Servizi, riunitasi in data 13.12.2007, 10.01.2008, 18.02.2009 e 02.12.2009 presso gli Uffici della Provincia di Vercelli, i cui verbali allegati alla presente Deliberazione (Allegato sub B), anch'essi qui integralmente richiamati e approvati, evidenziano principalmente e prevalentemente l'evidenza di incompatibilità dell'istanza presentata riguardo sia al quadro Programmatico, con particolare riferimento all'art. 38 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e delle Norme del Piano di Tutela delle Acque Regionale art. 23 e misura monografica n.11.3, e sia riguardo al quadro Progettuale e Ambientale per un quadro di criticità tecnico-ambientali non sufficientemente approfondite e risolte sia per le opere principali del progetto che per le opere connesse, che inducono a non riconoscere i presupposti di compatibilità ambientale relativamente all'istanza e alla proposta progettuale avanzate dalla Società SIV srl. Criticità tutte analiticamente e motivatamente indicate nella sopra citata nota n. 0093998 del 21.12.2009 (Allegato sub D) di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di compatibilità ambientale, ed in particolare:

– L'art. 38 delle Norme del Piano Territoriale Provinciale ammette in via eccezionale rispetto al divieto stabilito al fine di tutelare l'integrità naturale della continuità fluviale dei torrenti ricompresi nell'area idrografica del Fiume Sesia, sottesa dal ponte in Fraz. Baraggiolo del Comune di Varallo, la presentazione di richieste di derivazione idrica da parte di Enti Pubblici, previste dai Piani di Sviluppo Socio - Economico delle Comunità Montane, i cui ritorni economici prevedano un'azione compensativa in opere pubbliche e/o servizi pubblici o di pubblico interesse pari al valore economico derivato dalla gestione dell'impianto, ma che nessuna di tali condizioni sussiste in relazione all'istanza e al progetto presentato, in quanto la Società SIV srl non è qualificabile come

Ente Pubblico, la derivazione in oggetto non risulta prevista dal Piano di Sviluppo Socio - Economico della Comunità Montana, ed infine l'istanza non prevede azioni compensative aventi i contenuti richiesti dalla disposizione. L'art. 38 delle Norme del Piano Territoriale Provinciale costituisce norma che vincola direttamente e immediatamente l'Amministrazione procedente in forza dell'approvazione del P.T.C.P. da parte della Regione Piemonte con D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.2009.

– L'Art. 23 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque Regionale "*Aree a elevata protezione*" ha disposto un regime di tutela, con divieto di realizzazione di nuove derivazioni sul tratto del Fiume Sesia e affluenti a monte di Varallo, dove si colloca l'impianto proposto dalla Società SIV srl, al fine di tutelare gli ecosistemi acquatici di particolare pregio ambientale e naturalistico. La misura monografica 11.3 del PTA, così come modificata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 238-6375 del 10.02.2009, indica per l'"*Area a specifica tutela Alto Sesia*" dove si colloca l'impianto proposto dalla Società SIV srl, il divieto di realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità, sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l'integrità naturale della continuità fluviale e non siano finalizzate a usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area: E' prevista l'esclusione dal divieto per le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d'intesa dalla Regione, dalla Provincia e dalla Comunità Montana, quelli inerenti progetti che alla data di entrata in vigore del Piano di Tutela hanno ottenuto pronuncia di compatibilità ambientale, nonché i prelievi a scopo idropotabile; eccezioni non riconducibili alla proposta progettuale avanzata dalla Società SIV srl, anche alla luce delle prime indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con nota n. 25286 del 16.11.2009 (Allegato sub C) circa il riconoscimento della eventuale strategicità dell'impianto idroelettrico.

– I pareri e le osservazioni avanzate dagli Enti e Soggetti coinvolti, acquisiti nell'ambito dell'istruttoria di Conferenza dei Servizi, hanno evidenziato per una parte rilevante effetti ambientali negativi generati dalle opere in progetto sulle diverse componenti ambientali interferite, nonché carenze progettuali e documentali, che non consentono l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni e nulla-osta e inducono all'espressione di giudizio non favorevole di compatibilità ambientale sul progetto (Allegato sub C), con particolare riguardo, in sintesi, a quanto evidenziato in: *Nota Regione Piemonte Sett. OO.PP. Vercelli n. 20931 del 13.12.2007, n. 11634 del 16.02.2009 e n. 89374 del 01.12.2009 (omissis); Nota Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio n. 10208 del 29.11.2007, n. 4979 del 12.02.2009 e n. 10743 del 19.03.2009 (omissis); Nota ARPA Dip. Vercelli n. 153075 del 28.11.2007 e nota n. 17158 del 18.02.2009 (omissis); Nota n. 105 del 06.12.2007 della Società Valsesiana Pescatori Sportivi – Varallo (concessionaria dei diritti esclusivi di pesca sul Fiume Sesia e suoi Affluenti in forza della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 172 del 21.12.2004) (omissis); Relazione dell'Organo Tecnico Dicembre 2009 (omissis).*

Ritenuto pertanto che, per tutte le motivazioni, valutazioni e considerazioni sopra riportate:

– la realizzazione dell'intervento, così come proposto dalla Società SIV srl, con sede in Biella Via Losana n.4, risulta preclusa dal divieto posto dall'art. 38 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e dalle Norme del Piano di Tutela delle Acque Regionale art.23 e misura monografica n.11.3;

– non sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in quanto il Progetto è da ritenersi non compatibile sotto il profilo programmatico, progettuale e ambientale, e di esprimere giudizio negativo di Compatibilità Ambientale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., sul Progetto di "*Impianto idroelettrico Piè di Fagiolo sul Torrente Sermenza in Comune di Rima S.Giuseppe (VC)*", presentato con istanza in data 09.10.2007, come integrato in data 11.11.2008, dalla Società S.I.V. srl, con sede in Biella Via Losana n. 4.

Visti:

– la L.R. n. 40 del 14.12.1998 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le*

*procedure di valutazione*", e s.m.i.

– il D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”.

– Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato dal Consiglio Provinciale con D.C.P. n. 207 del 28.07.2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 10 del 12.03.2009.

– Le Norme del Piano di Tutela delle Acque Regionale, approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 117-10731 del 13.03.2007 e successivamente modificato con Legge Regionale n. 12 del 23.05.2008 art. 29 e con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 238-6375 del 10.02.2009.

#### *Determina*

1. *Di rendere giudizio negativo di compatibilità ambientale*, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della L.R. n. 40/98, relativamente al Progetto di “*Impianto idroelettrico Piè di Fagiolo sul Torrente Sermenza in Comune di Rima S.Giuseppe (VC)*” presentato con istanza in data 09.10.2007, come integrato in data 11.11.2008, dalla Società S.I.V. srl con sede in Biella Via Losana n. 4, per tutte le motivazioni e considerazioni nelle premesse riportate, analiticamente e motivatamente indicate nella nota n. 0093998 del 21.12.2009 (Allegato sub D) di comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di compatibilità ambientale, in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi (Allegato sub B).

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

3. Di trasmettere il presente atto al Settore Risorse Idriche della Provincia per l’adozione dei conseguenti provvedimenti.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Determinazione, ai sensi dell’art. 12 comma 8 della L.R. n. 40/98, sarà inviata alla Ditta Proponente e a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento.

Il presente Provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 12 comma 8 della L.R. n. 40/98, e depositato presso l’Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l’Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell’art. 6 comma 5 e dell’art. 19 comma 1 della stessa Legge Regionale.

Allegato Sub. A Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento (omissis) Allegato Sub. B Verbali Conferenza dei Servizi (omissis) Allegato Sub. C Pareri e osservazioni degli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (omissis) Allegato Sub. D Comunicazione art. 10 bis L. 241/90 (omissis) Allegato Sub. E Osservazioni Ditta art. 10 bis L. 241/90 (omissis).

Firmato: il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale,  
Responsabile dell’Organo Tecnico,  
Manuela Ranghino